Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

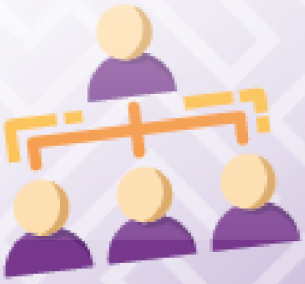
CPIA 1 IMOLA-CASTEL S.PIETRO T.

BOMM36200N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA 1 IMOLA-CASTEL S.PIETRO T. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/01/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. xx del 30/11/0002 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/02/2022 con delibera n. 138

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA 1 IMOLA-CASTEL S.PIETRO T. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
11 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
13 Piano di miglioramento
15 Principali elementi di innovazione
16 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

22 Aspetti generali
28 Traguardi attesi in uscita
32 Insegnamenti e quadri orario
37 Curricolo di Istituto
39 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
44 Moduli di orientamento formativo
46 Attività di FAD
47 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
56 Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
57 Valutazione degli apprendimenti

Organizzazione

62 Aspetti generali
64 Modello organizzativo
67 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
71 Reti e Convenzioni attivate
88 Piano di formazione del personale docente
92 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il CPIA 1 Imola – Castel San Pietro Terme opera in un territorio coincidente con il Distretto Imolese, attualmente formato da 10 Amministrazioni locali organizzate nel Nuovo Circondario dell'Imolese, e con il Distretto Savena-Idice, composto da 6 Comuni. Si tratta di un territorio vasto e articolato, anche dal punto di vista orografico, comprendente ampie porzioni della pianura ovest e parte delle prime propaggini appenniniche che conducono al confine con la Toscana attraverso la Valle del Santerno. Il CPIA riconosce le esigenze formative dei diversi territori nonché le esperienze e le pratiche che si sono sviluppate nel corso degli anni. Per questo è garantita un'organizzazione articolata dell'Offerta Formativa nei punti di erogazione del CPIA, tendente a salvaguardare, diffondere ed aggiornare le buone pratiche messe in atto fin qui nei diversi territori degli ex CTP, in continuità di un'erogazione efficiente ed efficace dei servizi e delle offerte di istruzione ed educative.

La popolazione complessiva nel territorio preso in esame è di 211.994 residenti (dati Regione Emilia Romagna riferiti al 31/12/2022) di cui circa un 12,8% sono stranieri (dato medio su base Regionale, nel dettaglio il Comune di Imola indica un 11% della popolazione mentre il Comune di San Lazzaro 8,76% della popolazione), prevalentemente provenienti dal nord-Africa, Pakistan, Europa dell'est e dalla Cina cui si è aggiunto, dall'inverno 2022, un cospicuo numero di persone provenienti dall'Ucraina. Il fenomeno dei rifugiati è presente, seppure in termine non eclatanti, con richiedenti asilo prevalentemente provenienti dal Bangladesh e dall'Africa centrale. Sensibile il numero dei minori non accompagnati, in prevalenza provenienti dall'Albania. Le attività economiche principali del territorio sono rappresentate da imprese medio-piccole nel campo delle costruzioni, del commercio, del terziario e dell'agricoltura con alcune eccellenze industriali anche di grandi dimensioni, soprattutto di tipo metalmeccanico e ceramico. Il territorio è stato storicamente culla del movimento cooperativo, sulla cui filosofia partecipativa è stato costruito nel tempo un sistema sociale ancora vitale nei suoi aspetti sociali e inclusivi. Ampiamente rappresentate quindi le associazioni del terzo settore che si occupano di accoglienza sia di minori, sia di adulti socialmente marginalizzati (italiani e stranieri) e che costituiscono spesso partner di progetto per il CPIA.

In ambito scolastico e formativo, tutti gli ordini di scuola sono presenti nel territorio che offre

anche alcuni corsi di laurea, ospitati nelle città di Imola ed Ozzano, e l'Università della Terza Età presente ad Imola. Gli istituti scolastici secondari sono prevalentemente a carattere tecnico-professionale. Sia nell'area imolese sia in quella coincidente con il Distretto Savena-Idice operano vari enti di formazione professionale per minori, fortemente radicati nel territorio, che offrono percorsi IeFP prevalentemente nel campo dell'artigianato e dell'industria. Altre realtà simili, localizzate nell'attiguo territorio faentino, offrono ulteriori occasioni di collaborazione con il CPIA per analoghi percorsi integrati.

Esigenze degli studenti

L'attuale fase di recessione economica (oltretutto aggravata dalle difficoltà causate dalla pandemia) ha inciso pesantemente anche nel territorio di competenza del CPIA, causando un aumento della disoccupazione e del ricorso agli ammortizzatori sociali. Il tema della professionalizzazione e dello sbocco lavorativo per gli iscritti a tutti i percorsi del CPIA che vedono il conseguimento del diploma di primo grado coerente con la ricerca di un impiego è, quindi, prioritario, ma non risolutivo.

Aumenta pertanto la richiesta di:

- acquisizione di competenze immediatamente spendibili sul mercato del lavoro;
- percorsi professionalizzanti, ad integrazione o successivi al diploma di primo grado, che aprano maggiori prospettive di occupazione;
- orientamento alla ricerca autonoma delle offerte di lavoro e/o al proseguimento degli studi;
- acquisizione di competenze digitali spendibili nella vita professionale e privata.

Esigenze del contesto

Si evidenziano queste principali esigenze nel territorio di pertinenza:

1. la percentuale di residenti stranieri extra CE è pari a circa il 10% della popolazione totale (dato regionale Regione Emilia Romagna al 01/01/2022). Si tratta di comunità etniche a volte

difficilmente o solo in parte riconducibili ai percorsi di cittadinanza, con carenze dal punto di vista del corretto utilizzo dei servizi socio-sanitari, del rispetto dell'obbligo di istruzione per i minori e con usanze restrittive del libero percorso di autodeterminazione femminile. Nel complesso si tratta di residenti complessivamente estranei alle caratteristiche storico-artistiche del territorio e ai servizi culturali disponibili, per lontananza culturale, povertà di alfabetizzazione e strumenti linguistici, mancanza di chiavi di lettura facilmente interpretabili. Si tratta in larga maggioranza di utenti caratterizzati da analfabetismo funzionale e quindi con limitazioni – non solo linguistiche – a svolgere con consapevolezza le azioni richieste in un contesto di cittadinanza. L'analfabetismo funzionale limita gravemente anche l'interazione con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Ne consegue per il CPIA la necessità di:

- progetti didattici tesi a colmare il gap di cittadinanza e di comprensione del contesto culturale ospitante e dei servizi socio-sanitari rivolti al cittadino;
- estensione della propria rete di punti di erogazione per intercettare in loco l'utenza straniera, con particolare riguardo a quella femminile;
- potenziamento dell'offerta didattica di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana;
- miglioramento della diffusione degli obiettivi e delle opportunità formative offerte dal CPIA;
- potenziamento dell'azione didattica per l'acquisizione di competenze digitali.

2. Il territorio offre una fitta trama di soggetti pubblici e privati che animano la vita civile offrendo opportunità e servizi in maniera diffusa, in qualche caso anche con alcune sovrapposizioni o ridondanze. A questo si aggiunge l'opera della Regione e degli enti pubblici di secondo livello, che finanziano progetti territoriali particolarmente importanti per la loro ricaduta nel sociale e come opportunità di supporto anche delle attività formative proprie del CPIA. In quanto titolare di autonomia scolastica, il CPIA dovrà:

- conferire maggiore visibilità e riconoscibilità alle proprie azioni collocandosi sempre più all'interno di questo sistema reticolare;
- promuovere i necessari rapporti con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, per potersi avvantaggiare delle relazioni sinergiche e

delle opportunità offerte dai progetti di finanziamento promossi a livello locale e regionale.

3. Il CPIA 1 Imola - Castel San Pietro Terme è promotore di una Rete Territoriale assieme agli IISS di 2° livello con corsi serali. Nonostante la domanda potenziale dell'utenza, il raccordo curricolare verticale tra il primo e il secondo periodo didattico presenta alcune criticità dovute alle scelte organizzative orarie dei corsi serali non congeniali all'utenza femminile, alle difficoltà oggettive di un percorso maggiormente intensivo, ad un organico docente non dedicato e non stabile. Si ravvisa pertanto la necessità di azioni:

- sul medio periodo, visto anche il D.L. 144/2022 convertito con modificazioni dalla Legge n. 175/2022, il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale, in raccordo con gli istituti superiori serali, mediante il rafforzamento dello strumento dell'accordo di rete;

- finalizzate al miglioramento, consolidamento e all'ampliamento dell'offerta formativa rivolta agli adulti (con particolare riguardo ai corsi serali), anche attraverso la valorizzazione delle competenze formali, non formali e informali;

- finalizzate a promuovere la cultura della qualità attraverso la formazione del personale, il monitoraggio e la revisione delle procedure operative;

- finalizzate all'informazione e alla promozione congiunta dell'offerta formativa rivolta agli adulti tramite eventi realizzati anche in accordo con associazioni del terzo settore ed enti pubblici di riferimento.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CPIA 1 IMOLA-CASTEL S.PIETRO T. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	BOMM36200N
Indirizzo	VIA EMILIA, 147 - 40026 IMOLA
Telefono	054224877
Email	BOMM36200N@istruzione.it
Pec	BOMM36200N@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cpiaimola.edu.it

Plessi

C.ISTRUZIONE ADULTI VIA EMILIA 147 IMOLA (PLESSO)

Codice	BOCT702007
Indirizzo	VIA EMILIA 147 IMOLA 40026 MEDICINA

C.ISTR.ADULTI PIZZIGOTTI C.S.PIETRO T. (PLESSO)

Codice	BOCT709002
Indirizzo	VIA XVII APRILE 1 CASTEL SAN PIETRO TERME 40024 CASTEL SAN PIETRO TERME

C.ISTR.ADULTI CAMPUS KID SAN LAZZARO (PLESSO)

Codice	BOCT710006
Indirizzo	SAN LAZZARO DI SAVENA 40068 SAN LAZZARO DI

SAVENA

C.ISTR.ADULTI MARGHERITA HACK RASTIGNANO (PLESSO)

Codice	BOCT711002
Indirizzo	VIA DEL CASELLO, 3 RASTIGNANO 40067 PIANORO

Altre sedi della rete territoriale di servizio

(sprovviste di Codice meccanografico)

L'offerta formativa del CPIA 1 Imola - Castel San Pietro Terme è articolata sia nella sede centrale di Imola sia in quella di Castel San Pietro Terme, sia nei seguenti punti di erogazione, con i gestori dei quali si è stipulata apposita convenzione:

- Medicina (c/o Scuola Primaria "E. Vannini")

- San Lazzaro di Savena (c/o Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Rodari") - Sede provvisoria in attesa dell'assegnazione degli spazi presso il Campus Kid

- Ozzano dell'Emilia (c/o Scuola Secondaria di Primo Grado " E. Panzacchi")

- Casalfiumanese (c/o Scuola dell'Infanzia "Villa Manusardi")

A Imola è attivo anche il punto di erogazione in convenzione con l'AUSL imolese, situato presso i padiglioni dell'ex ospedale psichiatrico "Lolli" e nel quale sono attivati i percorsi di garanzia delle competenze della popolazione adulta (vedi "Offerta formativa").

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Laboratori	Aule didattiche/Laboratori	11	11
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	148	148
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6	6
	Videoproiettori	12	12

Approfondimento

Il CPIA articola la sua offerta formativa sia nella sede centrale di Imola sia nelle altre sedi associate di Castel San Pietro Terme e Rastignano, ma anche in altri punti di erogazione sprovvisti di codice meccanografico.

Nelle sedi associate e nei punti di erogazione, situati presso altre istituzioni scolastiche, vengono utilizzati gli strumenti informatici (LIM, computer, . . .) messi a disposizione dalle scuole ospitanti.

Risorse professionali

Approfondimento

Nella scuola operano 18 docenti complessivi sia per i percorsi di Alfabetizzazione che per i percorsi di Primo Livello, Primo periodo didattico.

Nella scuola sono presenti 14 unità di personale ATA.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Gli obiettivi sono stabiliti dal DPR 263/12 e dalle linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento della istruzione degli adulti (GU 2015-06-08). Nello specifico si dichiarano le seguenti priorità:

- innalzamento del livello di istruzione degli adulti per il loro pieno ed integrale sviluppo, nella prospettiva dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, con l'acquisizione di conoscenze e competenze necessarie per esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva;

- valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia personale;

- flessibilità e personalizzazione dei percorsi formativi e valorizzazione delle competenze acquisite in ambito formale, non formale e informale;

- sostegno alla riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che devono rielaborare la propria identità professionale;

- rientro nel sistema formale di istruzione e formazione di giovani e adulti che hanno abbandonato gli studi precocemente;

- attuazione dei principi di uguaglianza e di pari dignità sociale dei cittadini e valorizzazione delle diversità personali e delle identità culturali;

- azioni, sia didattiche sia di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale, anche in raccordo con gli istituti superiori serali, mediante lo strumento dell'accordo di rete.

Mission e vision

Mission

- Realizzare un organico collegamento con il mondo del lavoro, con le istituzioni territoriali e con

la società civile allo scopo di correlare la propria offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

- Attivare percorsi di istruzione di qualità per far acquisire agli adulti e ai giovani adulti conoscenze e competenze necessarie per esercitare la cittadinanza attiva, affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro e integrarsi nella comunità, mantenere nell'arco di tutta la vita competenze e conoscenze per agevolare la partecipazione consapevole alla vita della comunità civile.

Vision

Favorire l'innalzamento del livello d'istruzione per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e nella società civile, ponendosi come luogo aperto d'incontro, scambio e confronto tra mondi e culture diverse, per promuovere idee e pratiche di cittadinanza ottimali.

Individuazione degli obiettivi formativi prioritari

Le priorità del CPIA 1 Imola - Castel San Pietro Terme per il prossimo triennio, sulla base delle indicazioni di cui al comma 7 della L.107/2015, sono di seguito indicate.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Riconoscimento competenze e crediti pregressi

Maggior personalizzazione dei percorsi tenendo ancor più conto delle esigenze dell'utenza e delle competenze possedute, tramite il riconoscimento ufficiale e certificato dei crediti formali e informali secondo criteri oggettivi e condivisi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita

Identificazione sul territorio delle diverse necessità formative e della tipologia dei corsi e dei destinatari.

Percorso n° 2: Scuola e territorio

Estensione e consolidamento della rete territoriale di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come L2 attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con enti locali e terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

- **Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica**

  Perfezionamento di accordi con soggetti pubblici e privati per la realizzazione dei corsi; implementazione di accordi di rete e protocolli di intesa fra i vari enti territoriali (in particolare i Piani di Zona).

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Pratiche di insegnamento ed apprendimento con utilizzo di Software per l'apprendimento dell'Italiano L2 (Nibelung) .

Focus sull'inclusione e l'apprendimento dei Minori Stranieri Non Accompagnati.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Portare avanti proficue collaborazioni con istituzioni locali, enti di Istruzione e Formazione Professionale ed Enti del Terzo Settore per coinvolgere sempre più utenti nelle attività istituzionali del CPIA e per co-progettare interventi di ampliamento dell'offerta formativa.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie anche ai fondi del PNRR progetto ""Realizziamo il futuro" Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA -Missione 1.4-Istruzione " il CPIA intende stimolare gli studenti ad utilizzare la tecnologia in modo attivo e consapevole, a sperimentare nuove modalità per riflettere, cooperare, sviluppare la creatività ed imparare.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	25

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Imparo facendo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Imparo facendo : tecnologia, scienze ed informatica per potenziare le competenze digitali,

tecnologiche e linguistiche. Il CPIA1 Imola - Castel San Pietro Terme opera su un territorio ampio, caratterizzato dalla presenza di una forte componente extracomunitaria che si rivolge all'istituto per l'apprendimento della lingua italiana e l'ottenimento della certificazione di licenza media. In particolare negli ultimi anni la necessità di competenze informatiche e di gestione delle pratiche nell'ambito della cittadinanza digitale, hanno portato al progressivo inserimento, nelle attività didattiche, di percorsi di potenziamento in questi ambiti. Inoltre la particolare tipologia di utenza richiede una attenzione al possibile contesto lavorativo post licenza e post certificazione. Le possibilità offerte dal PNRR consentiranno alla scuola di estendere le attività già in essere e di realizzarne di nuove in ottica di migliore inserimento della popolazione scolastica nel tessuto sociale. Per quanto attiene le competenze linguistiche si andranno a implementare le attività rivolte ai docenti nell'ambito dell'insegnamento dei contenuti disciplinari attraverso l'italiano come lingua seconda e straniera.

Importo del finanziamento

€ 20.624,53

Data inizio prevista

04/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Realizziamo il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA

Descrizione del progetto

Con decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, all'articolo 1, sono state destinate specifiche risorse per il finanziamento di Ambienti di apprendimento innovativi nei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) nell'ambito dei "progetti in essere" della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" di cui alla Missione 4, Componente 1, del PNRR. Le Istruzioni operative prot. n. 12772 del 26 gennaio 2024 hanno definito le modalità di attuazione della misura.

Importo del finanziamento

€ 80.689,65

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

30/06/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	5.0	0

Approfondimento progetto:

Gli ambienti innovativi realizzati con il progetto sono stati 6 e corrispondono alle 6 aule presso la sede centrale di Imola.

Le necessità emerse dalla ricognizione attuata pre-progetto erano legate sia alla possibilità di cambiare gli arredi sia alla dotazione di strumenti digitali ed informatici a sostegno della didattica con particolare riferimento all'area linguistica ed all'area delle competenze digitali.

Il progetto realizzato ha permesso di installare nuovi arredi nelle tre aule di maggiori dimensioni, di trasformare tutte le 6 aule in laboratori informatici o linguistici a seconda delle necessità didattiche con l'ausilio di nuove dotazioni informatiche sia fisse che mobili.

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Nessuno escluso

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dalle eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. I percorsi quindi si prefiggono di agire sul rafforzamento delle competenze degli studenti, attraverso attività di supporto e accompagnamento. Le attività hanno l'obiettivo di: - valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e digitali; - potenziare l'inclusione scolastica degli studenti con cittadinanza italiana e non, con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del

territorio e delle associazioni di settore; - valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; - valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli studenti e le famiglie/comunità di accoglienza; - perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti alloglotti con il supporto eventuale anche dei mediatori culturali; - supportare studenti e genitori /comunità di accoglienza nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico già svolto.

Importo del finanziamento

€ 238.408,52

Data inizio prevista

25/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	291.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	291.0	0

Approfondimento

.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il CPIA 1 Imola – Castel San Pietro Terme realizza i seguenti percorsi di istruzione:

Primo livello primo periodo didattico	Percorsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione. Sono abbinabili fino ad un massimo di ulteriori 200 ore nei casi di mancanza delle competenze acquisibili al termine della scuola primaria.	400 ore 200 ore
AALI	percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per cittadini stranieri regolarmente soggiornanti, finalizzati al conseguimento di un titolo non inferiore al liv. A2 del QCER.	200 ore

Vengono inoltre organizzati i seguenti percorsi di arricchimento dell'offerta formativa:

Percorso di garanzia delle competenze della popolazione adulta	Percorso funzionale all'acquisizione della competenza chiave per l'apprendimento permanente "Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria".	100 ore (50 + 50)
Percorso di garanzia delle competenze della popolazione adulta	Percorso funzionale all'acquisizione della competenza chiave "Competenza in materia di cittadinanza"	100 ore (50+50)

Per ciò che riguarda le competenze attese in esito ai percorsi curricolari, si fa riferimento agli

standard definiti dal Ministero.

Modularità e accoglienza

Tutti i corsi del CPIA hanno un'organizzazione modulare suddivisa in unità di apprendimento e si concludono con una certificazione di competenze per gli studenti che raggiungono gli obiettivi didattici. Un modulo è un pacchetto formativo autonomo e significativo, finalizzato al raggiungimento di un risultato e di competenze ben definite, con una precisa durata oraria, correlato al livello e al periodo didattico di riferimento.

La modularità è una scelta didattica e organizzativa che permette:

- il riconoscimento dei crediti in maniera trasparente e certificabile;

- l'articolazione di ciascun percorso disciplinare in pacchetti formativi di competenze, abilità e contenuti certificabili singolarmente;

- la personalizzazione del percorso;

- azioni di flessibilità quale ad esempio l'erogazione a distanza.

I percorsi sono concordati sulla base delle esigenze esplicitate dagli iscritti in fase di accoglienza e delle competenze dimostrate tramite i colloqui e i test di ingresso. Questa fase prevede l'intervento del docente il cui ruolo è sollecitare il corsista a riflettere sui suoi bisogni di formazione e sulle sue motivazioni, metterlo in condizione di far valere il proprio patrimonio di saperi e abilità potenziali nella prospettiva del nuovo di apprendimento, infine elaborare in maniera concordata il percorso di formazione personale, le modalità e i tempi di fruizione, gli obiettivi finali. I risultati della fase di accoglienza vengono utilizzati per la stesura del dossier del candidato.

Servizi offerti

- orientamento, valutazione e validazione crediti formali, informali e non formali per tutti gli

adulti che intendono riprendere un percorso di istruzione non completato e/o continuare il proprio percorso di istruzione di secondo livello;

- esami CELI (Università per Stranieri di Perugia) e CILS (Università per Stranieri di Siena) per la certificazione internazionale della conoscenza della lingua italiana di cui il CPIA è sede accreditata.

Procedura di riconoscimento dei crediti

Il riconoscimento dei crediti è il principale strumento di flessibilità reso possibile dalla normativa dedicata alla didattica degli adulti e risulta dal processo di rilettura delle caratteristiche di apprendimento, formazione e di esperienza che un individuo può dimostrare al fine di ottenere un riconoscimento utile al percorso formativo che sta per intraprendere. Il riconoscimento di apprendimenti pregressi viene realizzato sia attraverso la documentazione fornita dal corsista che l'esito delle prove di accertamento, e si compone di tre fasi:

1. Identificazione. Avviata da un docente attraverso l'intervista d'ingresso e l'esame dell'eventuale documentazione personale, i cui esiti sono raccolti nel dossier del candidato. Vengono considerati:

- crediti formali derivanti da titoli e percorsi nell'ambito del sistema formale dell'istruzione e della formazione professionale;

- crediti informali derivanti dall'esperienza personale e/o lavorativa;

- crediti non formali derivanti da corsi gestiti da enti e associazioni al di fuori del sistema formale dell'istruzione e della formazione professionale, o da esperienze di volontariato.

Tutti i crediti devono essere opportunamente documentati. Nel caso di titoli di studio stranieri, varrà la dichiarazione di valore.

2. Valutazione. Attraverso apposite prove vengono accertate le competenze comunque acquisite dall'adulto, riconducibili a una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto. Ciascun docente esegue la valutazione a partire dalle competenze attese e dichiarate nel modello condiviso di PSP. I criteri numerici per la valutazione dei test di ingresso vengono esplicitati da ciascun docente nella sua

programmazione.

3. Attestazione. La Commissione certifica il possesso delle competenze e le riconosce attraverso l'emissione del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso. In esito alle fasi sopra indicate viene redatto il Patto Formativo Individuale.

La Commissione per il Patto Formativo Individuale

Ai fini dell'ammissione al periodo didattico cui l'adulto chiede di accedere avendone titolo, il CPIA ha costituito la Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale nel quadro di uno specifico accordo di rete con le istituzioni scolastiche territoriali sedi dei percorsi di secondo livello. La Commissione è composta dai docenti rappresentativi dei percorsi di cui sopra ed è presieduta dal Dirigente del CPIA. La Commissione esamina gli elementi di documentazione raccolti dai docenti per ciascun corsista, certifica gli eventuali crediti e definisce il percorso personalizzato tramite il Patto Formativo Individuale.

Strumenti di flessibilità: il Patto Formativo Individuale e la FAD (Fruizione A Distanza)

Il CPIA organizza le attività in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base del patto formativo individuale definito previo il riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto. Il Patto Formativo Individuale rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto con cui viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo richiesto dall'adulto, e riporta il monte ore complessivo dovuto comprensivo dei crediti e dei debiti, il piano delle UdA relative alle competenze da acquisire con l'indicazione di quelle fruibili a distanza e la tipologia di prove di verifica, l'indicazione della durata di fruizione del PSP. Il Patto Formativo Individuale è elaborato della Commissione per il riconoscimento crediti.

La FAD (Fruizione A Distanza), una delle principali innovazioni introdotte dalla normativa, permette al corsista di fruire a distanza di una parte del percorso in misura non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico.

Metodologia

Il quadro teorico di riferimento adottato dal CPIA Imolese utilizza i principi dell'approccio umanistico-affettivo, in particolare l'attenzione alle componenti psico-affettive e motivazionali che influenzano il processo di apprendimento negli adulti e il riconoscimento e il rispetto dei diversi tempi e stili di apprendimento. Dal punto di vista operativo si è scelto di adottare una didattica integrata che permetta di valorizzare l'esperienza personale del corsista adulto nell'ambito dell'acquisizione/implementazione delle conoscenze e competenze previste, e ne rafforzi la motivazione allo studio. Viene privilegiato un approccio interdisciplinare per realizzare una più compiuta relazione fra contenuti teorici e pratici del curricolo, per rinsaldare il rapporto fra la vita sociale e civile con il percorso formativo, per permettere l'integrazione di progetti che prevedano l'intervento di esperti esterni e visite a luoghi e servizi significativi del territorio. Nel lavoro d'aula il metodo didattico utilizzato prevalentemente dai docenti è l'apprendimento cooperativo per gruppi, che permette ai corsisti di accrescere e sostenere reciprocamente il processo di apprendimento. Questo metodo inoltre favorisce l'integrazione e l'acquisizione delle abilità sociali quali: collaborare, dividere i compiti, offrire e valutare il contributo individuale, comunicare in maniera propositiva. La letteratura dedicata alla formazione in età adulta definisce alcune modalità che devono qualificare le attività rivolte ad adulti attraverso la messa in relazione delle caratteristiche dell'apprendimento adulto con le azioni che le istituzioni di istruzione devono adottare.

Le scelte didattiche che ne conseguono sono:

- adeguare l'offerta formativa alle esigenze intellettuali dell'adulto e non viceversa, evitando dunque di utilizzare obiettivi, competenze, modalità di funzionamento precostituite ma, al contrario, cercando di interpretare e di rispondere alle necessità e alle caratteristiche del corsista adulto;

- condividere la responsabilità del percorso formativo con il corsista adulto, sia le singole fasi sia gli obiettivi finali, improntare l'attività didattica al rispetto e alla reciprocità relazionale;

- utilizzare forme di flessibilità didattica e di personalizzazione (quali una programmazione didattica modulare, FAD, sportelli di recupero e di potenziamento) per accompagnare gli adulti nei loro tempi e nei loro ritmi di apprendimento, sostenerne la motivazione e valorizzarne le vocazioni e gli interessi;

- utilizzare le nuove tecnologie per permettere una didattica moderna e flessibile, con modalità partecipative e inclusive (v. BYOD) che permetta l'acquisizione di competenze nelle TIC spendibili nel mondo del lavoro, nell'autoformazione e nella vita privata;

- nel corso dell'esperienza d'aula, scegliere come docente il ruolo di facilitatore d'apprendimento ***inter pares*** attraverso la condivisione e il confronto delle proprie e altrui opinioni, l'attenzione e il riconoscimento degli atteggiamenti emotivi del discente adulto, la proposta di obiettivi concreti e raggiungibili, il sostegno della motivazione ad apprendere, l'utilizzo di prassi didattiche collaborative e inclusive, quali il cooperative learning.

Sedi di attivazione dell'offerta formativa

L'offerta formativa del CPIA 1 Imola - Castel San Pietro Terme è proposta nelle sedi e punti di erogazione illustrati nella prima sezione del presente documento.

Valutazione e certificazione

La didattica fondata sullo sviluppo e sulla acquisizione delle competenze comporta l'adozione di una valutazione che verifichi il raggiungimento delle competenze pattuite e declinate nel patto formativo oltre alla capacità di attivare percorsi autonomi, di saper agire e mobilizzare strumenti e risorse nell'ambito dell'investimento personale.

Costituiscono oggetto di valutazione:

- analisi dei prerequisiti;

- verifica degli apprendimenti programmati (competenze, abilità e conoscenze declinate nelle UDA) sulla base del percorso personale (preparazione iniziale e finale);

- grado di autonomia nel lavoro scolastico e allo sviluppo di un metodo di lavoro;

- frequenza e rispetto dei termini del patto formativo personale;

- collaborazione e impegno nell'attività in classe, capacità di integrazione e relazione, preparazione iniziale e preparazione raggiunta alla fine del percorso.

Traguardi attesi in uscita

Approfondimento

PERCORSO DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

ASCOLTO

- comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente.

- comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso.

- comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente

- comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente.

LETTURA

- comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo.

- comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro.

- porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive.

- utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari.

- compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici.

- far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici.

- scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro

e al tempo libero.

- scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.

PRODUZIONE ORALE

- descrivere se stessi, le azioni quotidiane ed i luoghi dove si vive

- formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi

- descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani.

- usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze.

PRODUZIONE SCRITTA

- scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date.

- scrivere semplici espressioni e frasi isolate.

- scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perchè" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi.

- scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro ed al tempo libero.

PRIMO LIVELLO PRIMO PERIODO

ASSE DEI LINGUAGGI

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti

Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione

Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni

Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali

ASSE STORICO-SOCIALE

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse

Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo

Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro

Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica

ASSE MATEMATICO

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune

Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro

Insegnamenti e quadri orario

Tempo scuola della scuola: CPIA 1 IMOLA-CASTEL S.PIETRO T. BOMM36200N (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti il percorso di Educazione Civica si articola in 33ore annuali ripartite tra le varie materie come da Curricolo allegato.

https://cpiaimola.edu.it/documento/curricolo-ed-civica/

Primo Livello, Primo Periodo Didattico Curricolo di EDUCAZIONE CIVICA *33 ORE IN MODULI TRASVERSALI*							
TRAGUARDI	**OBIETTIVI**	**CONTENUTI**	**Asse disciplinare**	**Disciplina e Competenza di riferimento**	**Ore**	**Quadrimestre**	**Totale Ore Modulo**
NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE							
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1 **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3.** **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4.** .	Educazione alla legalità e al rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (codice della strada, regolamenti scolastici, …). Contrasto alle mafie. Atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	Aspetti della vita quotidiana e della convivenza civile. Libera (rete di associazioni per la giustizia sociale). Associazioni di volontariato.	Asse dei Linguaggi	Italiano Comp.2 Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	4	2°	11
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2.	Organizzazione internazionale e sovranazionale	Caratteristiche, modelli organizzativi e finalità di organismi internazionali. ONU, FAO, UNICEF, ...	Asse dei linguaggi	Lingua inglese Comp.7 Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente	3	2°	
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2	Organizzazione costituzionale del nostro Paese Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali.	Storia e principi fondamentali della Costituzione Italiana. Conoscere il territorio e i servizi offerti.	Asse Storico-Sociale	Geostoria Comp. 12 Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica	4	1°	

Primo Livello, Primo Periodo Didattico **Curricolo di EDUCAZIONE CIVICA** 33 ORE IN MODULI TRASVERSALI							
TRAGUARDI	**OBIETTIVI**	**CONTENUTI**	**Asse disciplinare**	**Disciplina e Competenza di riferimento**	**Ore**	**Quadrimestre**	**Totale Ore Modulo**
NUCLEO CONCETTUALE CITTADINANZA DIGITALE							
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10 **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11** **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12** .	I mezzi di comunicazione virtuali e gli strumenti digitali. Rischi e insidie dell'ambiente digitale, il cyberbullismo	Uso consapevole dei mezzi di comunicazione virtuale. Descrizione dei principali dispositivi in uso e loro funzionamento.	Asse Scientifico-Tecnologico	Tecnologia Comp. 22 Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro	6	1°	11
		Cyberbullismo, materiale video e testimonianze sui pericoli della rete.	Asse Matematico	Matematica Comp. 15 Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento	5	1°	

Primo Livello, Primo Periodo Didattico Curricolo di EDUCAZIONE CIVICA 33 ORE IN MODULI TRASVERSALI							
TRAGUARDI	**OBIETTIVI**	**CONTENUTI**	**Asse disciplinare**	**Disciplina e Competenza di riferimento**	**Ore**	**Quadrimestre**	**Totale Ore Modulo**
NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'							
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5. **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8** **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9**	Agenda 2030.	Illustrazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 e loro contestualizzazione nel vivere quotidiano.	Asse dei Linguaggi	Italiano Comp.2 Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	3	1°	11
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 6.	Tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali.	Fattori che generano l'inquinamento. Studio degli ecosistemi e delle loro modificazioni. Uso consapevole delle risorse naturali e loro consumo sostenibile.	Asse Scientifico - Tecnologico	Comp.19 Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili	4	2°	
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7	Rispetto dei beni comuni e dei diritti fondamentali delle persone, educazione all'uguaglianza tra soggetti e alla valorizzazione del diverso.	Sicurezza sul lavoro, normative ed esempi pratici. Tutela dei beni artistici. Spreco alimentare e valorizzazione delle colture autoctone.	Asse Scientifico - Tecnologico	Comp.18 Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica	4	2°	
						TOTALE	33

Curricolo di Istituto

CPIA 1 IMOLA-CASTEL S.PIETRO T.

Curricolo di scuola

Vedi allegato.

https://cpiaimola.edu.it/documento/curricolo-distituto/

https://cpiaimola.edu.it/documento/pai/

Allegato:

Curricolo d'istituto CPIA 1 Imola-Castel San Pietro Terme.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e il D.M. 35 del 22 giugno 2020 con il quale sono state adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica hanno imposto una parziale revisione del curricolo d'istituto.

I nuclei concettuali dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, ossia quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità della Legge, sono in parte già impliciti nei risultati di apprendimento dei percorsi di istruzione degli adulti (così come descritti in termini di

competenze, conoscenze e abilità nelle Linee Guida CPIA), ma soprattutto sono già parte integrante della programmazione curricolare della scuola, a cui si rimanda per il dettaglio in termini di competenze, attività e monte ore stabilito. Ciò riguarda sia il Primo Livello-Primo Periodo sia i Corsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana, all'interno della cui programmazione specifica (oltre a continui rimandi nella quasi totalità delle attività) è presente da sempre un modulo specifico di Cittadinanza e Costituzione, sia nel livello A1 sia nel livello A2. Per la natura stessa dell'istruzione degli adulti, la dimensione trasversale dell'educazione civica e il suo sviluppo organico ed unitario sono da sempre oggetto di attività comuni all'interno dell'attività didattica del Primo Livello-Primo Periodo, ma va specificato che in passato sono state spesso progettate e realizzate attività comuni di educazione civica anche tra le classi di Primo Livello e le classi di alfabetizzazione (in particolare i corsi A2): le difficoltà legate alla situazione sanitaria hanno forzatamente rallentato questa buona prassi di continuità, che ci si augura di riprendere a pieno ritmo appena possibile e di incrementare sempre più.

Come si evince dal curricolo, la progettazione prevede modalità di verifica e di valutazione specifiche delle unità didattiche ma tali comunque da valorizzare la matrice valoriale espressa nei principi della Legge, nel rispetto della normativa sulla valutazione e dei criteri e delle modalità definiti dal Collegio dei docenti ed inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. A questo proposito, si ribadisce che la dimensione specifica di questa disciplina così trasversale fa sì che ogni attività specifica legata all'educazione civica venga valutata collegialmente dall'intero Consiglio di Classe.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CPIA 1 IMOLA-CASTEL S.PIETRO T. (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Progetto: Imparo facendo - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche. Progetto "Imparo facendo"

Sono stati completati interventi finalizzati alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti atti a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Corsi per l'ampliamento ed il rafforzamento delle competenze digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo efficace
- Sviluppare le competenze trasversali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

○ Azione n° 2: Progetto: Nessuno escluso - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

La scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dalle eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. I percorsi quindi si prefiggono di agire sul rafforzamento delle competenze degli studenti, attraverso attività di supporto e accompagnamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo efficace
- Sviluppare le competenze trasversali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività hanno l'obiettivo di:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e digitali;

- valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli studenti e le famiglie/comunità di accoglienza;

- supportare studenti e genitori /comunità di accoglienza nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico già svolto.

Dettaglio plesso: CPIA 1 IMOLA-CASTEL S.PIETRO T.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Progetto: Imparo facendo - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche. Progetto "Imparo facendo"

Sono stati completati interventi finalizzati alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti atti a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Corsi per l'ampliamento ed il rafforzamento delle competenze digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

○ Azione n° 2: Progetto: Nessuno escluso - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

La scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dalle eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento

delle realtà operanti sul territorio. I percorsi quindi si prefiggono di agire sul rafforzamento delle competenze degli studenti, attraverso attività di supporto e accompagnamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività hanno l'obiettivo di:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e digitali;

- valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli studenti e le famiglie/comunità di accoglienza;

- supportare studenti e genitori /comunità di accoglienza nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico già svolto.

Moduli di orientamento formativo

CPIA 1 IMOLA-CASTEL S.PIETRO T. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Progetto: Nessuno escluso - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Percorsi Mentoring : attività di orientamento personalizzato e sostegno alle competenze disciplinari. Percorsi individuali della durata di 3/20ore complessive svolto in orario scolastico, articolato in 3/20 incontri di 1 ora ciascuno.

Percorsi Tutoring : percorsi di orientamento formativo di gruppo della durata complessiva di 15 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi PNRR

Attività di FAD

La FAD (Fruizione A Distanza) permette al corsista di fruire a distanza di una parte del percorso in misura non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico, sia nei percorsi AALI sia in quelli di primo livello-primo periodo.

Tali attività si svolgono in maniera asincrona e con l'utilizzo di strumenti dedicati a disposizione dei corsisti nel Registro Elettronico, al quale i corsisti accedono con le proprie credenziali.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Percorsi di garanzia delle competenze della popolazione adulta

Percorsi funzionali all'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente "Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria" (100 ore) e "Competenza in materia di cittadinanza" (100 ore).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Implementazione competenze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Attività di protezione civile e misure di comportamento individuali

Progetto di divulgazione delle attività di protezione civile e misure di comportamento individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli argomenti trattati rientrano all'interno delle attività di prevenzione non strutturale di cui all'art. 2 del D. Lgs. 1/2018, per la mitigazione dei rischi del territorio, mediante il trasferimento di alcuni importanti concetti di autotutela, di cultura del rischio in ambito di protezione civile affinché sia trasmessa alla famiglia e alla comunità a loro prossima, al fine di migliorarne la resilienza, riducendo il rischio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aule didattiche/Laboratori

Progetto cittadinanza attiva ed educazione stradale

Percorso a cura della Polizia Municipale per l'educazione stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle regole di cittadinanza attiva e di educazione stradale e prima introduzione ai concetti che saranno poi eventualmente approfonditi da chi intenderà conseguire la patente B.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Scuola e territorio

Uscite didattiche nel territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Arricchire l'offerta formativa del CPIA con uscite didattiche nel territorio, in un'ottica di cittadinanza attiva e consapevole.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Cittadinanza attiva

Le dinamiche della migrazione evidenziano nei cittadini adulti di origine straniera un crescente

bisogno di chiavi di lettura della società in cui si trovano a vivere, per orientarsi sul piano istituzionale, culturale, storico. Il progetto si pone l'obiettivo di accompagnare i nuovi immigrati all'esercizio di una cittadinanza più attiva e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Favorire la conoscenza delle principali istituzioni del territorio in cui si vive e l’accesso alle opportunità e ai servizi offerti. Conoscere le principali norme del codice della strada in qualità di pedoni, ciclisti, passeggeri di moto e automobili. Migliorare la consapevolezza che il rispetto delle norme del Codice stradale ha valore protettivo per la propria, altrui salute/vita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aule didattiche/Laboratori

Casa sicura

Promozione della sicurezza come attitudine e stile di vita, in ogni ambito della vita di ogni giorno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Modificare la percezione dei rischi e i comportamenti correlati ad essi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aule didattiche/Laboratori

Attuazione di sperimentazioni/innovazioni organizzativo-didattiche

Il CPIA di IMOLA ha innovato l'organizzazione e la didattica. Innovazione organizzativa : sono stati distribuiti i corsi nelle fasce orarie di maggior richiesta da parte dell'utenza Innovazione didattica : acquisto di Software per l'apprendimento dell'italiano L2, utilizzo di laboratori linguistici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maggiore e più regolare frequenza da parte dei corsisti e apprendimento più agevole e personalizzato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aule didattiche/Laboratori

Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

I crediti in ingresso possono essere riconosciuti ai corsisti iscritti ai percorsi AALI e di Primo livello - primo periodo con le seguenti modalità :

- riconoscimento di crediti formali sulla base di documentazione ufficiale rilasciata da altre scuole statali ed enti pubblici riconosciuti e/o da privati autorizzati e presentata dal corsista in sede di iscrizione;
- attribuzione di crediti tramite la somministrazione di test appositi elaborati dai docenti in maniera collegiale e condivisa

I crediti vengono riconosciuti in termini di ore di frequenza e non possono comunque superare il 50% del monte ore complessivo stabilito dal Patto Formativo Individuale.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

LIVELLO AVANZATO (10/9)
Primo livello didattico: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni anche non note mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli. Ha sviluppato un metodo di studio personale e autonomo. Sa veicolare le conoscenze previste con un linguaggio corretto e appropriato e sa correlare tra loro gli argomenti di studio. Partecipa attivamente alle attività didattiche con contributi personali.
LIVELLO INTERMEDIO (8)
Primo livello didattico: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Dimostra di saper utilizzare un metodo di studio autonomo e costante. Sa utilizzare le conoscenze previste con un linguaggio corretto e sa correlare tra loro gli argomenti di studio. Partecipa alle attività didattiche con contributi personali.
LIVELLO INTERMEDIO (7)
Primo livello didattico: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite seppur con una certa semplificazione. Dimostra di saper utilizzare un metodo di studio sufficientemente autonomo. Sa utilizzare le conoscenze previste con un linguaggio complessivamente appropriato e sa correlare tra loro gli argomenti di studio. Partecipa alle attività didattiche con contributi personali seppure non in tutti i contesti.
LIVELLO INIZIALE (6)
Primo livello didattico: lo studente ha raggiunto le conoscenze e le abilità di base previste per il periodo didattico, che sa utilizzare in modo essenziale. Sa applicare regole e procedure fondamentali e svolge compiti semplici in situazioni note. La veicolazione dei contenuti viene svolta con un linguaggio accettabile anche se semplice. La partecipazione alle attività didattiche è discontinua e l'interesse è selettivo. Il progresso rispetto alle conoscenze e competenze iniziali è tuttavia

apprezzabile.
LIVELLO NON SUFFICIENTE (5)
Primo livello didattico: lo studente ha acquisito solo in maniera parziale gli obiettivi specifici di apprendimento previsti per il periodo didattico. Mostra molte incertezze nella fase applicativa e necessita dell'aiuto costante dell'insegnante. L'interesse è discontinuo.
LIVELLO NON SUFFICIENTE (4)
Primo livello didattico: lo studente ha acquisito solo frammentarie conoscenze previste per il periodo didattico. Non mostra sostanziali progressi dalla situazione iniziale. Non si è avvalso delle occasioni di recupero ed è completamente dipendente dall'aiuto dell'insegnante per svolgere il compito assegnato.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

VALUTAZIONE DEI PERCORSI AALI (ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA)
Come previsto dalla normativa vigente, i percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (AALI) vengono valutati sulla base della conoscenza linguistica in uscita, considerando le competenze acquisite a conclusione del percorso effettuato.
La valutazione di tali percorsi, che si caratterizza per la sua duplice dimensione formativa e sommativa nonché per l'aderenza ai livelli previsti dal Quadro Comune di Riferimento per l'apprendimento delle lingue (QCER), viene effettuata in itinere e al termine dei percorsi stessi, con prove di verifica per tutte le competenze previste dal Patto Formativo Individuale:
- ascolto
- lettura
- interazione orale e scritta
- produzione orale
- produzione scritta

Fondamentale specificare che il voto finale (espresso in decimi) non è in alcun caso una media matematica tra le varie valutazioni effettuate durante tutto l'arco temporale del percorso, ma è sempre un giudizio complessivo di tutti gli aspetti che hanno caratterizzato il percorso stesso del/della corsista:

VOTO GIUDIZIO
10 Ha totalmente acquisito le conoscenze, le abilità e le competenze previste dal PFI.
9 Ha acquisito quasi del tutto le conoscenze, le abilità e le competenze previste del PFI.
8 Ha acquisito in maniera pienamente adeguata le conoscenze, le abilità e le competenze previste

dal PFI.
7 Ha acquisito in maniera adeguata le conoscenze, le abilità e le competenze previste dal PFI.
6 Ha acquisito in maniera sufficiente le conoscenze, le abilità e le competenze previste dal PFI.
5 Non ha acquisito le conoscenze, le abilità e le competenze previste dal PFI.
(non viene rilasciata l'attestazione di raggiungimento del livello QCER)

VALUTAZIONE DEI PERCORSI DI PRIMO LIVELLO PRIMO PERIODO DIDATTICO
LIVELLO AVANZATO (10/9)
Primo livello didattico: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni anche non note mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli. Ha sviluppato un metodo di studio personale e autonomo. Sa veicolare le conoscenze previste con un linguaggio corretto e appropriato e sa correlare tra loro gli argomenti di studio. Partecipa attivamente alle attività didattiche con contributi personali.
LIVELLO INTERMEDIO (8)
Primo livello didattico: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Dimostra di saper utilizzare un metodo di studio autonomo e costante. Sa utilizzare le conoscenze previste con un linguaggio corretto e sa correlare tra loro gli argomenti di studio. Partecipa alle attività didattiche con contributi personali.
LIVELLO INTERMEDIO (7)
Primo livello didattico: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite seppur con una certa semplificazione. Dimostra di saper utilizzare un metodo di studio sufficientemente autonomo. Sa utilizzare le conoscenze previste con un linguaggio complessivamente appropriato e sa correlare tra loro gli argomenti di studio. Partecipa alle attività didattiche con contributi personali seppure non in tutti i contesti.
LIVELLO INIZIALE (6)
Primo livello didattico: lo studente ha raggiunto le conoscenze e le abilità di base previste per il periodo didattico, che sa utilizzare in modo essenziale. Sa applicare regole e procedure fondamentali e svolge compiti semplici in situazioni note. La veicolazione dei contenuti viene svolta con un linguaggio accettabile anche se semplice. La partecipazione alle attività didattiche è discontinua e l'interesse è selettivo. Il progresso rispetto alle conoscenze e competenze iniziali è tuttavia apprezzabile.
LIVELLO NON SUFFICIENTE (5)
Primo livello didattico: lo studente ha acquisito solo in maniera parziale gli obiettivi specifici di apprendimento previsti per il periodo didattico. Mostra molte incertezze nella fase applicativa e

necessita dell'aiuto costante dell'insegnante. L'interesse è discontinuo.
LIVELLO NON SUFFICIENTE (4)
Primo livello didattico: lo studente ha acquisito solo frammentarie conoscenze previste per il periodo didattico. Non mostra sostanziali progressi dalla situazione iniziale. Non si è avvalso delle occasioni di recupero ed è completamente dipendente dall'aiuto dell'insegnante per svolgere il compito assegnato.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione del comportamento:
La valutazione del comportamento viene intesa principalmente come valutazione della capacità relazionale dello studente sia nei confronti degli insegnanti che degli altri studenti, del personale della scuola e delle opportunità e degli strumenti offerti dall'ambiente scolastico. Vengono utilizzati i seguenti indicatori, tradotti in voti, che tengono in particolare conto le dinamiche comportamentali problematiche dell'utenza giovanile che costituisce una quota dell'utenza del CPIA:
- Corretto e responsabile: comportamento responsabile, rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica, delle persone e dell'ambiente, corretto, partecipe e collaborativo all'interno della classe. Frequenza assidua o con sporadiche assenze.
- Corretto: comportamento responsabile, rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica, delle persone e dell'ambiente. Atteggiamento sostanzialmente collaborativo all'interno della classe. Frequenza assidua o con sporadiche assenze.
- Abbastanza corretto: comportamento corretto, rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica. Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate.
- Sufficientemente corretto: comportamento complessivamente rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica, delle persone e dell'ambiente, pur con sporadici episodi di richiami verbali e/o scritti. Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate non previste. Partecipazione discontinua all'attività didattica.
- Scorretto: episodi di mancato rispetto delle norme che regolano la vita scolastica, delle persone e dell'ambiente, segnalati per iscritto dai docenti. Richiami per specifici episodi ed eventuali sanzioni disciplinari. Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate non previste. Scarsa partecipazione e ricorrente disturbo di parte dell'attività didattica.
- Scorretto e non rispettoso: comportamento scorretto e irrispettoso nei confronti degli insegnanti e dei compagni. Episodi di danneggiamento del materiale e/o dell'ambiente scolastico. Sistematico rifiuto delle norme che regolano la vita scolastica. Sanzioni disciplinari gravi che non hanno però comportato un apprezzabile cambiamento del comportamento. Numerose assenze e continui ritardi

e/o uscite anticipate non previste. Disinteresse e sistematico disturbo delle attività didattiche.

Aspetti generali

Organizzazione

L'organizzazione interna ha come obiettivo l'implementazione di un sistema di responsabilità diffuse, mediante un'attenta distribuzione dei ruoli e funzioni in base alle competenze in riferimento agli obiettivi del PTOF.

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, sono istituite le figure di sistema i cui compiti sono definiti nella sezione "Modello organizzativo".

Modello organizzativo dei percorsi didattici

I percorsi di durata annuale di primo livello sono suddivisi in quadrimestri.

I percorsi AALI si svolgono in un arco di tempo stabilito in 100 ore (livello A1) e 80 ore (livello A2), entrambi suddivisi in due moduli al termine dei quali viene somministrato un test.

Organi collegiali

Gli organi collegiali previsti sono i seguenti:

Consiglio d'Istituto	È formato da docenti, personale ATA e studenti iscritti. Il Dirigente Scolastico è membro di diritto. Si occupa delle scelte generali della vita della scuola.
Collegio Docenti	È composto da tutti i docenti del CPIA. Presieduto dal Dirigente Scolastico, ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico-educativo del CPIA nel rispetto della libertà d'insegnamento.
Dipartimenti	Sono articolazioni del CD nelle seguenti sezioni funzionali: - ASSE LETTERARIO E STORICO SOCIALE - ASSE LINGUISTICO

	- ASSE MATEMATICO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO LINGUA ITALIANA
Comitato di valutazione	Commissione per la valutazione: è composta dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, da tre docenti (due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio d'Istituto) e da un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

I percorsi AALI si svolgono in un arco di tempo stabilito in 100 ore (livello A1) e 80 ore (livello A2), entrambi suddivisi in due moduli al termine dei quali viene somministrato un test.

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore : Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza per impedimento o coincidenza di impegni; Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico; Affiancamento al Dirigente Scolastico nella cura dei rapporti con i genitori, i corsisti, le Amministrazioni Comunali, con l'ASL, con le ASP e con le associazioni del territorio; Partecipazione alle riunioni di staff; Partecipazione alle riunioni del Nucleo Interno di Valutazione. Secondo Collaboratore : Sostituzione ad ogni effetto di legge del Dirigente Scolastico nel CPIA di Imola durante i periodi di assenza del Dirigente Scolastico; Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico relativamente a : organizzazione ed aggiornamento di un database contenente i	2

	riferimenti degli stakeholders interessati alle iscrizioni di allievi ai corsi del CPIA (Comuni, Distretti, Città metropolitana, Comunità di accoglienza, Associazioni, Cooperative, Scuole di Primo e Secondo grado, Enti di IeFP); Predisposizione degli strumenti di comunicazione con gli stakeholders per iscrizioni al CPIA di Imola (volantini, manifesti, comunicazioni sul sito del CPIA, comunicati stampa).	
Funzione strumentale	Funzione strumentale "Coordinamento didattico dei corsi di primo livello - primo periodo didattico" : Supporta i coordinatori di classe per una corretta stesura dei patti formativi; Supporta il Dirigente Scolastico nella formazione delle classi sulla base delle competenza in ingresso dei corsisti ed ai "desiderata" relativi agli orari; Supporta il Dirigente Scolastico nella stesura del piano orario dei corsi di licenza media e del calendario degli esami; Coordina, in accordo con la segreteria, le sostituzioni per assenze brevi dei docenti di scuola secondaria di primo grado, nelle singole sedi, rendendosi reperibile dai colleghi e dall'Ufficio, gestendo la banca ore; Supporta il Dirigente Scolastico nella stesura del piano annuale delle attività e nell'organizzazione degli impegni ivi previsti; Fa parte dello staff di istituto. Funzione strumentale "RAV/PDM/PTOF" Cura la revisione del RAV e del PdM, la revisione, integrazione ed aggiornamento del PTOF; cura la partecipazione e/o coordinamento delle riunioni con Enti Locali, Reti di Istituzioni scolastiche e non scolastiche, altri soggetti, attinenti al proprio ambito; Cura l'adesione a bandi progettuali, promozione e	3

	coordinamento di progetti e relativo sostegno ai docenti; cura la predisposizione del piano di formazione ed aggiornamento del Personale Scolastico; Eventuale coordinamento delle azioni necessarie all'autovalutazione dell'Istituto. Funzione strumentale "Multimedialità e rapporti con il territorio" : Cura l'aggiornamento e l'implementazione del web scolastico; Cura la referenza per il registro elettronico; Cura a partecipazione e/o il coordinamento nelle riunioni con Enti Locali, Reti di istituzioni scolastiche e non scolastiche, altri soggetti attinenti al proprio ambito (in collaborazione con la Funzione Strumentale RAV/PDM/PTOF); Cura la collaborazione per l'aggiornamento/integrazione PTOF relativamente alla propria area; Partecipa agli incontri di staff.	
Animatore digitale	Favorisce il processo di digitalizzazione della scuola, nonché diffonde le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno. Analizza i bisogni del Cpia di Imola, in riferimento agli strumenti/attrezzature informatiche e/o digitali. Analizza, con il Dirigente Scolastico e la referente alla formazione, i bisogni formativi del personale scolastico in riferimento alla transizione digitale. Promuove l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. Promuove azioni di verifica e monitoraggio interno alla scuola sul digitale, nonché supporta il Dirigente Scolastico per le richieste di monitoraggio promosse dall'Amministrazione o da altri enti esterni.	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti; predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione; elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione; predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale; firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente; provvede alla liquidazione delle spese; può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo; ha la gestione del fondo per le minute spese; predispone il conto consuntivo. Predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2). Elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale

	consegnatario (art. 24 c. 7); effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale: collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.
Ufficio per la didattica	Seguire e supportare lo studente/la famiglia o il tutor responsabile nel percorso scolastico, dal momento in cui accede ai servizi offerti, al momento della certificazione delle competenze acquisite ed in particolare: iscrizione studenti e verifica documentazione, pagamento tasse e contributi scolastici; gestione crediti e debiti formativi; trasferimento

	alunni ad altre scuole (rilascio nulla–osta per il trasferimento e consegna documentazione); rilascio certificazione e dichiarazioni varie; tenuta e aggiornamento fascicolo dello studente; comunicazioni esterne; comunicazioni interne; controllo e verifica assenze; gestione degli infortuni (tenuta registro obbligatorio denunce); gestione degli scrutini e relativa stampa di documentazione; gestione delle operazioni connesse agli esami e relativa stampa dei diplomi e dei certificati; gestione di statistiche e monitoraggi; aggiornamento sul sistema informatico di tutti i dati inerenti la carriera dello studente.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione di tutto il personale scolastico a tempo indeterminato e determinato, nonché predisposizione di tutti gli atti che ne accompagnano la carriera e precisamente: inserimento dei dati per la gestione delle graduatorie di istituto; adempimenti connessi con l'assunzione del personale docente e ATA con incarico a TI, TD e supplente; gestione dei trasferimenti ed assegnazione provvisorie (richiesta e trasmissione fascicoli); gestione di tutti gli adempimenti connessi alle ferie, assenze, congedi, aspettative (compresa l'emissione dei decreti); autorizzazione alla libera professione; predisposizione di atti relativi al periodo di prova, presentazione documenti di rito e dichiarazione di servizio; gestione delle domande e documentazione connessa a: ricostruzione carriera e relative certificazioni, buonuscita INPDAP e TFR, pensione, riscatti, legge n. 29/1979; gestione delle domande e documentazione connessa alle cessazioni dal servizio per decadenza, dimissioni, dispensa , licenziamento, collocamento a riposo; certificazioni; gestione dei comunicati interni; aggiornamento dati al SIDI ed in particolare: inserimento anagrafica personale docente e ATA, aggiornamento posizioni di stato (decadenze, cessazioni, dispense, trasferimenti, organico, ecc.); tenuta registri (registri assenze, supplenti, decreti, certificati, ecc.); tenuta del fascicolo personale del docente/ATA; aggiornamento sul sistema informativo di tutti i dati inerenti la carriera del docente e ATA.

Ufficio Affari Generali	Garantire la trasparenza nella gestione delle comunicazioni in entrata ed uscita nonché gestire il flusso informativo tra chi opera all'interno delle aree sotto descritte e chi accede agli sportelli informativi (famiglie, allievi, personale interno, utenza esterna) nel rispetto della legge sulla trasparenza che presuppone la massima trasparenza amministrativa e il decreto di tutela della privacy. Le principali attività riguardano: tenuta del registro protocollo informatico; archiviazione degli atti e dei documenti; tenuta dell'archivio e catalogazione informatica di tutti gli atti; creazione di una corretta documentazione per gestire i flussi informativi tra il personale che opera a diretto contatto con il pubblico ed il personale preposto alla predisposizione degli atti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://suite.sogiscuola.com/registri/BOMM36200N/index.php
Modulistica da sito scolastico https://cpiaimola.edu.it/scuola_modulistica/
Segreteria Digitale https://nuvola.madisoft.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione CPIA 1 Imola-Castel San Pietro Terme/IC Rastignano per funzionamento della sede associata

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Responsabile dell'offerta formativa

Approfondimento:

La convenzione in questione permette il funzionamento della sede associata situata a Rastignano presso la Scuola Secondaria di Primo grado "M. Hack".

Denominazione della rete: Convenzione CPIA 1 Imola - Castel San Pietro/IC Medicina per attivazione di un punto

di erogazione

Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Promotore dell'accordo e responsabile dell'offerta formativa

Approfondimento:

La convenzione in questione permette l'attivazione del punto di erogazione situato a Medicina presso la scuola secondaria di primo grado "M. Hack".

Denominazione della rete: Convenzione CPIA 1 Imola - Castel San Pietro Terme/IC 1 San Lazzaro di Savena per attivazione di un punto di erogazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Promotore dell'accordo e responsabile dell'offerta formativa

Approfondimento:

La convenzione in questione permette l'attivazione del punto di erogazione situato a San Lazzaro di Savena presso la Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Rodari" quale sede provvisoria in attesa dell'assegnazione degli spazi presso il Campus Kid.

Denominazione della rete: Convenzione CPIA 1 Imola - Castel San Pietro Terme/IC Castel San Pietro Terme per funzionamento della sede associata

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Responsabile dell'offerta formativa

Approfondimento:

La convenzione in questione permette il funzionamento della sede associata situata a Castel San Pietro Terme presso la Scuola Secondaria di Primo Grado "F.lli Pizzigotti".

Denominazione della rete: Convenzione CPIA 1 Imola - Castel San Pietro Terme/CNOS per l'attivazione di percorsi integrati rivolti ad alunni iscritti al sistema di IeFP privi del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Promotore dell'accordo e responsabile dell'offerta formativa del CPIA

Denominazione della rete: Convenzione CPIA 1 Imola - Castel San Pietro Terme/CEFAL per l'attuazione di percorsi integrati rivolti ad alunni iscritti al sistema di IeFP privi del titolo conclusivo del primo ciclo di

istruzione

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Promotore dell'accordo e responsabile dell'offerta formativa del CPIA

Denominazione della rete: Convenzione CPIA 1 Imola - Castel San Pietro Terme/AUSL Imola per attivazione di un punto di erogazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Promotore dell'accordo e responsabile dell'offerta formativa

Denominazione della rete: Accordo di Rete Cpia 1 Imola-Castel S. Pietro T. con IIS di riferimento con percorsi di istruzione degli adulti di II livello

Azioni realizzate/da realizzare	• Costituzione e funzionamento della Commissione per i Patti Formativi Individuali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete delle scuole del Circondario Imolese

Azioni realizzate/da realizzare	• Condivisione
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete RIDAP – Rete italiana istruzione degli adulti

Azioni realizzate/da realizzare	• Condivisione elementi formativi comuni
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Istituti Professionali Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale/Cpia 1 Imola – Castel S. Pietro Terme

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:	

Denominazione della rete: Rete delle scuole del Circondario imolese PNRR Scuola Futura 4.0 misura 1.4

Azioni realizzate/da realizzare	• Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Associazione delle Scuole Autonome della città metropolitana di Bologna

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete delle scuole della Città metropolitana di Bologna

Azioni realizzate/da realizzare	• Attribuzione delle supplenze al Personale ATA
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione CPIA 1 Imola-Castel San Pietro Terme/IC Borgo Tossignano per attivazione di un punto di erogazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Promotore dell'accordo e responsabile dell'offerta formativa

Denominazione della rete: Convenzione CPIA 1 Imola-Castel San Pietro Terme/IC Ozzano dell'Emilia per attivazione di un punto di erogazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Promotore dell'accordo e responsabile dell'offerta formativa

Denominazione della rete: Accordo di Rete per la realizzazione di percorsi di potenziamento di lingua italiana L2

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Promotore dell'accordo e responsabile dell'offerta formativa

Approfondimento:

Altre scuole del Circondario imolese e del Distretto Idice-Savena

La Rete in questione permette l'erogazione agli studenti frequentanti istituzioni scolastiche del Territorio di percorsi di potenziamento di lingua italiana L2 organizzati e finanziati con risorse del PNRR dal Cpia di Imola

Denominazione della rete: Convenzione per la realizzazione di percorsi di potenziamento di lingua italiana L2 e della competenza digitale

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Promotore dell'accordo e responsabile dell'offerta formativa

Approfondimento:

Soggetti Coinvolti • Associazione Fraternità Cristiana Opera di Padre Marella Città dei Ragazzi

La convenzione in questione permette l'erogazione c/o l'Opera di Padre Marella di percorsi di potenziamento di lingua italiana L2 e della competenza digitale organizzati e finanziati con risorse del PNRR dal Cpia di Imola

Denominazione della rete: Convenzione per la realizzazione di percorsi di potenziamento di lingua italiana L2 e della competenza digitale

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Promotore dell'accordo e responsabile dell'offerta formativa

Approfondimento:

Soggetti Coinvolti • Cas di Ozzano dell'Emilia sito nell'ex Caserma Gamberini

La convenzione in questione permette l'erogazione agli ospiti del Cas di Ozzano dell'Emilia di percorsi di potenziamento di lingua italiana L2 e della competenza digitale organizzati e finanziati con risorse del PNRR dal Cpia di Imola

Denominazione della rete: Convenzione per la realizzazione di percorsi di potenziamento di lingua italiana L2 e della competenza digitale

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Promotore dell'accordo e responsabile dell'offerta formativa

Approfondimento:

Soggetti Coinvolti • Area Coesione sociale e promozione educativa del Nuovo Circondario imolese

La convenzione in questione permette di rivolgere a studenti con cittadinanza non italiana richiedenti protezione internazionale o titolari di protezione rientranti nel Sistema di accoglienza e integrazione SAI organizzato e gestito nel Circondario imolese l'erogazione di percorsi di potenziamento di lingua italiana L2 e della competenza digitale organizzati e finanziati con risorse del PNRR dal Cpia di Imola

Denominazione della rete: Accordo di Rete per la partecipazione al Piano nazionale di sperimentazione per l'istituzione di una filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico-professionale

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Soggetti Coinvolti: IIS "Francesco Alberghetti" (Promotore dell'accordo), Fondazione Istituto Tecnico Superiore Tecnologie Industrie Creative– FITSTIC, CIOFS-FP/ER, sede di Imola, AECA - Associazione Emiliano Romagnola Centri Autonomi, CPIA di Imola

L'Accordo di Rete ha consentito la partecipazione al Piano nazionale di sperimentazione per l'istituzione, nell'a.s. 2024/25, della seguente filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico-professionale: Corso sperimentale 4 + 2 indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica, con un profilo in uscita di "Tecnico dell'automazione industriale e della digitalizzazione dei processi produttivi"

Denominazione della rete: Accordo di Rete per la partecipazione al Piano nazionale di sperimentazione per l'istituzione di una filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico-professionale

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Soggetti Coinvolti: IIS "Francesco Alberghetti" (Promotore dell'accordo), CPIA di Imola, ITS Academy “Adriano Olivetti”, CIOFS-FP/ER ETS, AECA - Associazione Emiliano Romagnola Centri Autonomi

L’Accordo di Rete ha consentito la partecipazione al Piano nazionale di sperimentazione per l’istituzione, nell’a.s. 2025/26, della seguente filiera formativa integrata 4 + 2 nell'ambito tecnologico-professionale: Corso sperimentale indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy, declinazione “Abbigliamento e Moda”, profilo in uscita “tecnico delle produzioni tessili e della moda per il Made in Italy”

Denominazione della rete: Accordo di Rete per la realizzazione della Filiera 4+2 di cui al DM 256/2024 e all’Avviso emanato il 3 gennaio/2025, m.7 dal Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione del MIM

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Soggetti Coinvolti: IIS "Bartolomeo Scappi" (Promotore dell'accordo), ITS Academy Rimini, IeFP Operatore della Ristorazione % IIS Bartolomeo Scappi, Ente FOMAL - Scuola per la Formazione Professionale, SURGITAL spa Lavezzola, CPIA di Bologna, CPIA di Imola, Osservatorio Nazionale del Miele, Italian Exhibition Group, Grand Hotel Des Bains, Grand Hotel di Rimini, Palazzo di Varignana srl

L'Accordo di Rete ha come obiettivo l'istituzione di una filiera formativa tecnologico-professionale integrata, garantendo un percorso educativo innovativo che colleghi:

 l'istruzione professionale secondaria con un percorso quadriennale sperimentale nell'indirizzo Enogastronomia (Cucina e Sala);

 l'istruzione tecnologica superiore (ITS Academy)

 l'integrazione con l'istruzione e formazione professionale (IeFP) del percorso per la Qualifica di Operatore della Ristorazione, eventualmente prolungato – se possibile – al conseguimento nel quarto anno del Diploma di Istruzione professionale – settore Servizi – indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera;

 le unità operative e produttive, le professionalità e le competenze degli enti e di tutti i soggetti appartenenti alla filiera.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione in materia di privacy

Attività di formazione on line

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

Attività di formazione on line in modalità sincrona ed asincrona. Lezioni frontali ed attività pratiche con simulazioni di pericolo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Titolo attività di formazione: Formazione sull'utilizzo del Registro Elettronico

Lezioni frontali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per ampliare le conoscenze dei docenti in materia di immigrazione e modalità di inserimento dei cittadini stranieri nel tessuto sociale locale

Lezioni frontali con esperti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Titolo attività di formazione: Formazione sulla didattica dell'Italiano L2

Lezioni frontali e laboratori

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Titolo attività di formazione: Formazione docenti su nuove metodologie immersive e didattiche innovative

Lezioni frontali e laboratori

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Titolo attività di formazione: Formazione sulla valutazione dei livelli di competenza linguistica nell'italiano L2

Lezioni frontali e laboratori

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Titolo attività di formazione: Formazione sulla didattica dell'italiano L2 - modalità di insegnamento ed apprendimento della grammatica

Lezioni frontali e laboratori

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Piano di formazione del personale ATA

Formazione in materia di privacy

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne

Formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Formazione sull'utilizzo del Registro elettronico

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Formazione su ricostruzione della carriera del personale della scuola

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Formazione su piattaforma PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica